



Salute - Aido: 2024 anno record per donazioni e trapianti

Roma - 14 gen 2025 (Prima Pagina News) Mai così tante donazioni, 2.110, e trapianti, 4.692. Petrin: "Siamo orgogliosi, continueremo a lavorare pancia a terra per promuovere la cultura del dono".

È stato presentato ieri, al ministero della Salute a Roma, il consueto Rapporto annuale sulle donazioni e i trapianti in Italia a cura del Centro nazionale trapianti (Cnt). L'anno scorso sono stati raggiunti risultati record: 2.110 donazioni (+2,7% sul 2023) e 4.692 trapianti (+5% sul 2023). "Siamo orgogliosi di sentire dati così importanti – dichiara la presidente di AIDO nazionale, Flavia Petrin –. È una bella giornata perché, al di là del doppio primato raggiunto, osserviamo il consolidamento di un trend cominciato già negli anni scorsi e che aveva visto ottimi risultati nel 2023, peraltro in coincidenza con il nostro cinquantesimo anniversario. Il tema della donazione a fini di trapianto si sta sempre più diffondendo nella popolazione: abbiamo sempre sostenuto l'importanza che ogni persona si ponga la questione e possa decidere in maniera informata e consapevole. Questo è l'obiettivo principale di AIDO e per parte nostra continueremo a lavorare pancia a terra per promuovere la cultura del dono". Ovviamente non c'è da sedersi sugli allori: ci sono ancora circa 8 mila persone in attesa dell'organo salvavita e un altro fronte su cui lavorare è quello delle opposizioni che in Italia riguardano una persona su tre; nel Sistema informativo trapianti che in questo momento, su 21,4 milioni di espressioni, ci sono 15 milioni di consensi e 6,4 milioni di "no" alla donazione. "Dobbiamo fare ancora di più e meglio per entrare in relazione con la popolazione – sottolinea Petrin – Il nostro compito è quello di spiegare le ottime motivazioni che giustificano la scelta di donare, che è un atto di straordinaria rilevanza perché consente di ridare la vita a chi purtroppo non ha altre alternative di cura. Solo con un intervento sempre più capillare sul territorio, potremo fare informazione e formazione veicolando ancora di più il messaggio della donazione: non possiamo permetterci che neanche una sola persona venga a mancare in attesa del trapianto". La presidente Petrin conclude esprimendo "la gratitudine sua personale e dell'intera associazione AIDO alla rete nazionale di trapiantologia con i suoi medici e sanitari; ai donatori che, in vista del termine della loro vita, hanno manifestato la volontà favorevole alla donazione, nonché ai loro familiari; e a tutti i volontari che ogni giorno si impegnano in tutta Italia affinché un "Sì" alla vita si trasformi in donazione e opportunità di trapianto".

(Prima Pagina News) Martedì 14 Gennaio 2025